

AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA E REGIONALE

CONSORZIO PUBBLICO DI INTERESSE REGIONALE

10125 - TORINO, VIA BELFIORE 23/C

C.F.: 97639830013

Reg. Gen N. 45

Del 10 febbraio 2015

Oggetto **Esercizio provvisorio 2015 - Contratto di Servizio prot. N.165 Rep.Cont. del 28/06/2011 fra Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Trenitalia S.p.A.; finanziamento per il mese di febbraio 2015 dei servizi minimi ferroviari. (U.I. 4.825.406,76 euro).**

Decisione

Il Dirigente, nell'ambito della propria competenza¹, dispone di impegnare 4.386.733,42 euro oltre IVA al 10%, pari a 438.673,34 euro, per complessivi 4.825.406,76 euro a favore di Trenitalia S.p.A., con sede in Piazza della Croce Rossa, 1 - cap 00161 Roma (C.F./Partita I.V.A. n. 05403151003), per il finanziamento per il mese di gennaio 2015 dei servizi minimi ferroviari, con imputazione al codice intervento del Bilancio 2015 n. 1050103 - cap. 530/70 - "Contratti di servizio per trasporto", corrispondente al codice intervento n. 1050103 del Bilancio 2014 (cap. 530/70), "*Prestazioni di servizi*".

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questa Agenzia.

Motivazione

L'Agenzia per la Mobilità Metropolitana di Torino è subentrata², in luogo della Regione Piemonte, a valere dal 1 gennaio 2005, nel contratto di servizio ferroviario Rep. N. 9648 stipulato il 15/11/2004 con la Società Trenitalia S.p.A.

L'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e la Società Trenitalia S.p.A. hanno stipulato il Contratto di Servizio Prot. N. 80 Rep. Cont. del 22/12/2006, valevole dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2007.

Le partite contabili per il periodo transitorio 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2010 sono state regolate dall'Atto di Transazione fra Regione Piemonte, Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Trenitalia S.p.A. del 28/06/2011.

In data 28 giugno 2011 tra Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Trenitalia S.p.A è stato stipulato il Contratto di Servizio Prot. N. 165 Rep. Cont., valevole dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2016.

Per l'annualità 2015, nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione, trova applicazione l'art.163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Il Ministero dell'Interno, con decreto del 24 dicembre 2014, ha individuato il 31/03/2015 quale termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte degli enti.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."

Rientrando la spesa oggetto del presente provvedimento tra le spese correnti, si ritiene di poter procedere al relativo impegno di spesa per l'anno 2015 come di seguito specificato.

Nel BILANCIO PREVISIONALE 2014 - 2016 dell'Agenzia per l'esercizio 2015 è stata inserita la somma di € 57.904.881,10 euro (comprensiva dell'Iva) a favore di Trenitalia S.p.A..

Al fine di garantire continuità nell'erogazione dei Servizi in oggetto, si rende pertanto necessario procedere a impegnare provvisoriamente la quota mensile corrispondente a un dodicesimo del Bilancio, così come indicato in "Decisione".

Attenzione

Gli impegni sono da considerarsi provvisori e passibili di modifiche in funzione delle disposizioni che saranno emanate dalla Regione Piemonte.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria³.

A riferimento del Piano della performance e del Piano esecutivo di gestione 2015, la presente integrazione di impegno ha come riferimento il capitolo 1.I - Gestione ordinaria del progetto.

Il Direttore Generale
Cesare Paonessa

Torino, lì 10 febbraio 2015

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 10 febbraio 2015	Il direttore generale Cesare Paonessa
-----------------------	--

-
- ¹ Artt. 107 e 183 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Agenzia, come da Allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004; art. 35 "Regolamento di Contabilità" approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Agenzia n°3/2 nella seduta del 29/9/2005; Ordine di Servizio 3/2008, oggetto: Delega temporanea di competenza.
- ² Riferimento Determinazione del Direttore Generale n. 178 del 31/5/2005.
- ³ Artt. 107, 179 e 183 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art.14 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana – artt. 22 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005. Ai sensi della Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 01/08/2007 e in vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo, in qualità di vice direttore dell'Agenzia.